





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umano, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 30 - 45035 Castelmassa (RO) Tel. 0425 81165 - Fax 0425 81122

e-mail: roic80000e@istruzione.it - PEC: roic80000e@pec.istruzione.it - C.F. n. 91005170294

web: www.comprensivocastelmassa.edu.it



Prot. n. 2930/4

Castelmassa, 8 settembre 2020

IC CASTELMASSA ALLEGATO SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE DELL'INFANZIA

1.CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Nella ripartenza delle attività dei servizi da 0 a 6 anni è fondamentale un percorso di coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di alleanza educativa e di connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini: particolare attenzione, dunque, al dialogo con le famiglie più fragili attraverso attività di promozione e sensibilizzazione. Viene promosso, inoltre, l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del bambino e del suo nucleo familiare: in caso di sintomi, non dovrà accedere alla scuola.

2.STABILITÀ DEI GRUPPI

Il benessere è garantito secondo le modalità tipiche della fascia di età 0-6, dunque secondo aspetti irrinunciabili come corporeità, socialità, relazione, esplorazione e movimento. E' garantita una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell'interazione con gli adulti di riferimento. Per questo viene adottata un'organizzazione tale da favorire l'identificazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando l'intersezione tra gruppi differenti.

3.ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli ambienti sono organizzati in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano regolarmente effettuare le esperienze quotidiane preposte, senza il rischio di intersezione tra gruppi diversi nello stesso spazio. Il materiale ludico didattico deve essere frequentemente pulito e assegnato in via esclusiva ove possibile. Tutti gli spazi disponibili potranno essere riconvertiti a seconda del bisogno, e preferibilmente saranno utilizzati gli spazi esterni (se le condizioni climatiche lo consentono).

4.ASPETTI ORGANIZZATIVI

Sono predisposte le zona di accoglienza all'esterno del plesso, con gli accompagnatori distanziati tra loro di almeno 1 metro. Nel caso di condizioni climatiche avverse e quindi In caso di accoglienza in ambiente chiuso, si ricorrerà spesso a interventi di pulizia e aerazione, così come dovranno essere differenziati i punti di ingresso da quelli di uscita ove possibile (vedi protocollo generale). L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore (o delegato), munito di mascherina, e deve essere limitato quello di figure e fornitori esterni (vedi protocollo generale).

E' previsto un registro dove segnare le persone che accedono alla struttura, inoltre viene tenuto un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi/gruppi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

E' richiesta la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

E' organizzata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e il personale educativo deve vigilare sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

Il personale ausiliario oltre alle normali azioni di pulizia e disinfezione previste nel Protocollo generale, effettua la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).

Non è consentito portare giochi da casa e quelli in uso di proprietà della scuola devono essere assegnati a gruppi specifici di studenti e frequentemente igienizzati e disinfettati.







Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umano, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione del Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELMASSA



Via Matteotti, 30 - 45035 Castelmassa (RO) Tel. 0425 81165 - Fax 0425 81122

e-mail: roic80000e@istruzione.it - PEC: roic80000e@pec.istruzione.it - C.F. n. 91005170294

web: www.comprensivocastelmassa.edu.it



5.REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione è essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali (turni di presenza o consumando il pasto nelle aule usate per le attività ordinarie), a meno che le dimensioni dell'ambiente non garantiscano di mantenere i gruppi separati. È consentito portare la merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e sia identificabile con il singolo bambino. Lo spazio è organizzato garantendo la pulizia della biancheria e degli spazi, prima e dopo l'utilizzo.

6.DISABILITÀ E INCLUSIONE

Considerando le difficoltà che le misure restrittive comportano per i bambini con disabilità, sarà rivolta particolare attenzione alla realizzazione di attività inclusive per favorire il coinvolgimento di tutti. Un'attenta analisi consentirà, poi, di evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili. Il personale impegnato con bambini con disabilità potrà dover ricorrere a ulteriori dispositivi di protezione, come i guanti o le visiere.

7.INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Per le sole scuole dell'infanzia la misurazione della temperatura corporea all'ingresso, sia degli allievi che del personale, è obbligatoria ai sensi dell'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020.

Le insegnanti devono indossare la visiera, data in dotazione dall'Istituto.

La famiglia ha l'obbligo di misurare la temperatura del/della/dei proprio/a/i figlio/a/i e ha l'obbligo di far rimanere il figlio/a/i al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare il caso al Dirigente Scolastico. La misura della temperatura va comunque fatta autonomamente prima di partire dalla propria abitazione

La presenza nelle scuole dell'infanzia sarà garantita alle seguenti condizioni:

- assenza di temperatura corporea superiore ai 37.5° nei tre giorni precedenti
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni

I bambini sotto i 6 anni non saranno tenuti a indossare le mascherine, ma dovranno frequentemente igienizzare le mani, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo di mezzi pubblici, prima e dopo l'utilizzo del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito e soffiato il naso.

Dopo un'assenza per malattia superiore ai tre giorni, la riammissione nelle scuole sarà autorizzata previa presentazione di idonea certificazione. La presenza di un positivo nella struttura necessita l'attivazione di un monitoraggio attento in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la presenza di altri possibili casi e l'insorgenza di potenziali focolai.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Stefano Stagi
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa